

Comune di Bordighera

Provincia di Imperia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. DANIELE BURLANDO)

Sommario

- INTRODUZIONE	5
- CONTO DEL BILANCIO	6
- Verifiche preliminari	6
- Gestione Finanziaria	6
- Risultati della gestione	7
- Saldo di cassa	7
- Risultato della gestione di competenza	7
- Risultato di amministrazione	11
- Conciliazione dei risultati finanziari	12
- VERIFICA DELI EQUILIBRI	13
- ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	14
- Entrate Tributarie	14
- Contributi per permesso di costruire	14
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
- Entrate Extratributarie	15
- Proventi dei servizi pubblici	16
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
- Spese per il personale	17
- Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	19
- Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	19
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi	19
- Fondi spese e rischi futuri	20
- <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	20
- Contratti di leasing	20
- ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
- ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
- RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
- Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	22
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	22
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	23
- CONTO ECONOMICO	23
- CONTO DEL PATRIMONIO	24
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26

- RENDICONTI DI SETTORE	26
- Referto controllo di gestione	26
- Piano triennale di contenimento delle spese	26
- RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
- CONCLUSIONI.....	27

Comune di Bordighera

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Bordighera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bordighera, 9 marzo 2018

L'organo di revisione
(Dott. Daniele Burlando)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Daniele Burlando, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare

ricevuta in data 2 marzo 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale in data 1 marzo 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2017;
- prospetto della verifica dell'equilibrio di bilancio;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4.005 reversali e n. 5.403 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			29.872.803,66
Riscossioni	1.052.723,44	16.319.681,13	17.372.404,57
Pagamenti	4.344.319,64	15.573.977,58	19.918.297,22
Fondo di cassa al 31 dicembre			27.326.911,01
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			27.326.911,01
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, al lordo della gestione del fondo pluriennale vincolato, presenta un *disavanzo* di Euro 408.959,12, come risulta dai seguenti elementi:

	2015	2016	2017
Accertamenti di competenza	26.490.431,83	20.451.308,82	19.403.162,56
Impegni di competenza	24.475.638,09	23.396.588,37	19.812.121,68
Saldo (avanzo/disavanzo) lordo di comp	2.014.793,74	-2.945.279,55	-408.959,12

così dettagliati per l'anno 2017:

Riscossioni	(+)	16.319.681,13
Pagamenti	(-)	15.573.977,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	745.703,55
Residui attivi	(+)	3.083.481,43
Residui passivi	(-)	4.238.144,10
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.154.662,67
Totale avanzo (disavanzo) lordo di comp	<i>[A] - [B]</i>	-408.959,12

In relazione al principio della competenza potenziata è stato introdotto il meccanismo del fondo

pluriennale vincolato, il quale rappresenta contabilmente un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Il tutto allo scopo di superare la problematica dello squilibrio dell'esigibilità.

Il FPV è allocato sia nella parte spesa che nella parte entrata del bilancio: a) in parte spesa serve per accantonare e rinviare a nuovo esercizio somme impegnate che saranno esigibili in futuro e finanziate da entrate già accertate; b) in parte entrata serve per finanziare le spese già impegnate che si renderanno esigibili in un determinato esercizio

Tutto ciò premesso, nel caso di specie si avrà

Totale disavanzo di gestione lordo di competenza	- 408.959,12
Fondo pluriennale entrata di parte corrente	368.011,53
Fondo pluriennale entrata di parte capitale	4.489.725,14
Fondo pluriennale spesa di parte corrente	- 377.285,45
Fondo pluriennale spesa di parte capitale	<u>- 7.879.109,11</u>
Totale disavanzo di gestione	- 3.807.617,01

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017,

integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo I	11.625.248,36	11.161.738,79	11.282.453,85
Entrate titolo II	701.839,34	677.682,51	582.233,69
Entrate titolo III	4.572.513,19	4.637.212,60	4.254.330,60
Totale titoli (I+II+III) (A)	16.899.600,89	16.476.633,90	16.119.018,14
Spese titolo I (B)	16.413.041,89	14.913.551,93	13.885.756,03
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	97.944,08	107.452,70	113.549,19
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	388.614,92	1.455.629,27	2.119.712,92
FPV di parte corrente iniziale (+)		1.044.131,87	368.011,53
FPV di parte corrente finale (-)		368.011,53	377.285,45
FPV differenza (E)	0,00	676.120,34	-9.273,92
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		100.000,00	117.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	210.959,58	140.953,52
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	388.614,92	2.442.709,19	2.368.392,52
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	5.911.337,81	1.184.713,19	371.952,53
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	5.911.337,81	1.184.713,19	371.952,53
Spese titolo II (N)	4.285.158,99	5.585.622,01	2.900.624,57
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.626.178,82	-4.400.908,82	-2.528.672,04
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	210.959,58	140.953,52
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (+)		7.783.784,50	4.489.725,14
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (-)		4.489.725,14	7.879.109,11
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.760.000,00	1.518.000,00	5.958.800,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	4.386.178,82	200.190,96	-100.209,53

Totale avanzo di competenza complessivo (al netto dei fondi pluriennali vincolati) - 3.807.617,01 + 6.075.800,00 (utilizzo) totale 2.268.182,99

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Fondi regionali per assistenza sociale	87.393,57	87.393,57
Fondi regionali per difesa costa	32.817,81	32.817,81
Fondi regionali per locazioni	26.616,39	26.616,39
Fondi regionali per assistenza scolastica	15.805,56	15.805,56
Contributo Comune Sanremo per carro fiorito	9.000,00	9.000,00
Contributo regionale per torrenti	5.543,32	5.543,32
Totale	177.176,65	177.176,65

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE STRAORDINARIE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale	
Tipologia	
OO.UU.	269.682,53
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Recupero evasione tributaria	1.018.663,60
Totale entrate	1.288.346,13
Spese finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	
spese varie (vedasi dettaglio) da indic Corte Conti	269.682,53
trasferm e contr scuole	31.000,00
manifestazioni	155.000,00
interventi educativi scolastici	18.500,00
fcde e riserva	317.489,95
centro estivo	48.990,31
sociale	376.848,00
investimenti fin con parte corrente	70.835,34
Altre(inv quarta parte lum)	
Totale spese	1.288.346,13
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro **14.261.040,75**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			29.872.803,66
RISCOSSIONI	1.052.723,44	16.319.681,13	17.372.404,57
PAGAMENTI	4.344.319,64	15.573.977,58	19.918.297,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			27.326.911,01
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			27.326.911,01
RESIDUI ATTIVI	1.781.859,51	3.083.481,43	4.865.340,94
RESIDUI PASSIVI	5.436.672,54	4.238.144,10	9.674.816,64
<i>Differenza</i>			-4.809.475,70
<i>FPV per spese correnti</i>			377.285,45
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			7.879.109,11
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2017			14.261.040,75

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2017, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che la parte disponibile ammonta a complessivi euro 7.530.210,32 così calcolata:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	14.261.040,75
PARTE ACCANTONATA	2.254.196,01
PARTE VINCOLATA	26.968,25
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	<u>4.449.666,17</u>
AVANZO DISPONIBILE	7.530.210,32

L'Organo di revisione ha accertato che, in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato, l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
Totale accertamenti di competenza (+)		19.403.162,56		
Totale impegni di competenza (-)		19.812.121,68		
Variazione netta fondo pluriennale vincolato		-3.398.657,89		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-3.807.617,01		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		55.750,73		
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.291.869,26		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.236.118,53		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-3.807.617,01		
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.236.118,53		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		6.075.800,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		10.756.739,23		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017		14.261.040,75		

VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente rispetta i vincoli di finanza pubblica come risulta dal seguente prospetto (espresso in migliaia di euro):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	4.824
B) Titolo 1 Entrate correnti	(+)	11.282
C) Titolo 2 Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	582
D) Titolo 3 Entrate extratributarie	(+)	4.254
E) Titolo 4 entrate c/capitale	(+)	372
F) Titolo 5 entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	4.610
H) SPESE CORRENTI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		14.263
H1) Titolo 1 spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	13.886
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	377
H) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	14.263
I) Titolo 2 - Spese in conto capita valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	10.780
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		881
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	(+)	11
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)		870

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Evoluzione delle entrate triennio 2015-2017

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	4.942.760,29	5.572.922,86	5.403.615,05
I.M.U. recupero evasione			
I.M.U. recupero evasione	302.659,00	134.858,12	359.663,00
T.A.S.I.	866.309,53	21.457,26	5.276,23
Addizionale I.R.P.E.F.	713.846,67	707.186,03	723.549,06
Imposta comunale sulla pubblicità	65.199,61	47.485,99	31.832,63
Imposta di soggiorno			
5 per mille	924,69	1.119,06	1.504,99
Altre imposte			
Totale categoria I	6.891.699,79	6.485.029,32	6.525.440,96
Categoria II - Tasse			
TOSAP	159.362,00	162.111,04	168.948,53
TARI	4.110.147,52	4.116.820,24	4.560.767,43
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	422.572,87	384.959,19	
Tares			
Totale categoria II	4.692.082,39	4.663.890,47	4.729.715,96
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.975,85	12.819,00	27.296,93
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	27.490,33		
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	41.466,18	12.819,00	27.296,93
Totale entrate tributarie	11.625.248,36	11.161.738,79	11.282.453,85

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
325.109,80	356.406,92	269.682,53

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti risulta così composto:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2017</i>		
Contributi e trasferimenti correnti da amm centrali	328.591,04		
Contributi e trasferimenti correnti da enti locali	253.642,65		
	582.233,69		

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano la seguente movimentazione:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	<i>Rendiconto 2017</i>			
Vendita di beni	1.364.341,74			
Vendita ed erogazione di servizi	1.481.120,14			
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	578.811,11			
Proventi da multe ammende sanzioni	433.215,75			
Rimborsi in entrata	123.252,31			
Altre entrate (split payment e rec spese)	273.589,55			
Totale entrate extratributarie	4.254.330,60			

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

Asilo nido	0,00	43.443,63	-43.443,63	0,00%		
Porto	307.226,26	166.941,33	140.284,93	184,03%		
Fiere e mercati	46.932,26	25.909,15	21.023,11	181,14%		
Mense scolastiche	241.612,44	412.115,35	-170.502,91	58,63%		
Impianti sportivi	139.425,29	142.000,00	-2.574,71	98,19%		
Utilizzo locali fini non istituzionali	11.301,64	19.966,66	-8.665,02	56,60%		
Centro estivo vacanze	12.400,00	48.990,31	-36.590,31	25,31%		
Parcometri	290.507,90	11.413,99	279.093,91	2545,19%		
Totali	1.049.405,79	870.780,42	178.625,37	120,51%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	318.848,89	298.343,00	250.055,78
riscossione	167.964,66	158.222,72	111.455,65
%riscossione	52,68	53,03	44,57

L'ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50 per cento alle finalità di cui all'art. 208, comma 2 del D.Lgs. 285/92 nonché al miglioramento della circolazione stradale, al potenziamento della segnaletica stradale.

Entrate in conto capitale

La entrate in conto capitale per l'annualità 2017 sono così formate:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	<i>Rendiconto 2017</i>			
Contributi da amm pubbliche	60.930,00			
Altri trasfer da amm pubbliche				
Altri trasfer da privati	36.000,00			
Proventi aree cimiteriali				
Altre	5.340,00			
Permessi di costruire	269.682,53			
Totale entrate extratributarie	371.952,53			

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2017
spesa intervento 01	4.108.575,74	3.734.417,42
spese incluse nell'int.03	38.029,22	
irap	261.028,67	272.880,21
altre spese incluse		60.289,91
Totale spese di personale	4.407.633,63	4.067.587,54
spese escluse	90.742,92	19.858,92
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.316.890,71	4.047.728,62

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.672,00	80,00%	734,40	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, rappresentanza pubblicità e rappresentanza	25.104,09	80,00%	5.020,82	2.610,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	6.992,50	50,00%	3.496,25	1.376,65	0,00
Formazione	5.537,00	50,00%	2.768,50	1.320,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.610,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi la percentuale indicata sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 4.822,13 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 1,3836 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Dal 2015 le entrate accertate in misura integrale (recupero evasione tributaria, tari ruoli emessi, proventi cod strada, proventi servizio idrico canoni concessori e fitti attivi) devono essere oggetto di rettifica.

Prudenzialmente il fondo crediti di dubbia esigibilità del titolo I è stato quantificato nella misura del 100 per cento dei residui attivi ancora da incassare al 31.12.2017.

Per gli altri si ritiene congruo stante il superamento dei limiti ed il trend storico.

L'importo di euro 1.983.432,11 è stato pertanto accantonato sull'avanzo di amministrazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 204.361,57, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma a titolo di fondo per perdite non ricorrendone i presupposti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	553.914,97	455.970,89	348.518,19
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-97.944,08	-107.452,70	-113.549,19
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	455.970,89	348.518,19	234.969,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	16.637,43	10.918,63	4.822,13
Quota capitale	97.944,08	107.452,70	113.549,19
Totale fine anno	114.581,51	118.371,33	118.371,32

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 nessun bene in locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I				218.792,17	284.836,10	2.431.332,48	2.934.960,75
Titolo II				3.000,00	0,00	84.688,79	87.688,79
Titolo III	17.825,16			105.293,02	221.237,19	485.147,34	829.502,71
Tot. Parte corrente	17.825,16	0,00	0,00	327.085,19	506.073,29	3.001.168,61	3.852.152,25
Titolo IV				552.788,69	333.571,79	36.000,00	922.360,48
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	552.788,69	333.571,79	36.000,00	922.360,48
Titolo VI	20.092,72	18.532,57			5.890,10	46.312,82	90.828,21
Totale Attivi	37.917,88	18.532,57	0,00	879.873,88	845.535,18	3.083.481,43	4.865.340,94
PASSIVI							
Titolo I	237.472,38	104.531,16	188.685,87	983.236,82	975.488,09	2.620.104,41	5.109.518,73
Titolo II	5.863,22			430.030,72	1.799.746,51	1.188.123,22	3.423.763,67
Titolo III							0,00
Titolo IV	457.276,19	16.304,65	35.638,17	70.408,74	131.990,02	429.916,47	1.141.534,24
Totale Passivi	700.611,79	120.835,81	224.324,04	1.483.676,28	2.907.224,62	4.238.144,10	9.674.816,64

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

I responsabili dell'ente hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si dà atto che non esistono rapporti di credito/debito con società partecipate.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali (anagrafe, stato civile, parcometri, mercato e porto)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
	2015	2016	2017	
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	17.620.706,21	16.566.317,43	16.616.350,15
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	18.102.682,20	16.084.224,90	17.028.058,19
	Risultato della gestione	-481.975,99	482.092,53	-411.708,04
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
	Risultato della gestione operativa	-481.975,99	482.092,53	-411.708,04
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-9.596,38	-8.725,23	-4.822,13
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	4.919.184,95	-399.903,83	2.335.478,91
	Risultato economico di esercizio	4.427.612,58	73.463,47	1.918.948,74

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

E' stato introdotta la voce quota annuale di contributi agli investimenti

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.975.767,57	1.302.483,80	1.603.692,23

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO		
<i>Attivo</i>	31/12/2016	31/12/2017
Immobilizzazioni immateriali	175.889,37	164.259,02
Immobilizzazioni materiali	69.925.525,74	71.124.512,95
Immobilizzazioni finanziarie	23.036,52	23.036,52
Totale immobilizzazioni	70.124.451,63	71.311.808,49
Rimanenze	56.518,48	28.279,18
Crediti	2.311.649,50	3.819.746,93
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	30.049.766,45	27.531.620,37
Totale attivo circolante	32.417.934,43	31.379.646,48
Ratei e risconti	13.580,65	13.241,76
Totale dell'attivo	102.555.966,71	102.704.696,73
Conti d'ordine	36.356.706,69	7.879.109,11
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	66.619.759,24	68.391.395,43
Conferimenti		
Debiti di finanziamento	348.518,19	234.969,00
Debiti di funzionamento	9.390.574,41	8.438.012,39
Debiti per anticipazione di cassa		
Altri debiti	2.224.413,96	2.400.948,03
Totale debiti	11.963.506,56	11.073.929,42
Ratei e risconti	23.972.700,91	23.239.371,88
Totale del passivo	102.555.966,71	102.704.696,73
Conti d'ordine	36.356.706,69	7.879.109,11

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2017 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione .

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

Si segnala la differenza negativa della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono stati evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale sarà reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*verifica equilibri, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);
- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- la correttezza dell'analisi e della valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e rilevato si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Daniele Burlando)